SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

9 OTTOBRE 2014

Prot. 0732/28.b1a.3.Ton

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A

OGGETTO: CONCORSO INTERNO, PER TITOLI DI SERVIZIO, A 7563 POSTI PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI VICESOVRINTENDENTE DEL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO. **POSIZIONE SAP**

Come noto, con decreto del Capo della Polizia del 23 dicembre 2013 è stato indetto il concorso interno di cui all'oggetto. E' altrettanto noto come non si tratti di una procedura concorsuale "ordinaria", considerato che raccoglie ben 18 concorsi che avrebbero dovuti essere banditi con cadenza annuale per la copertura dei posti disponibili dal 2004 al 2012, nella misura, per ciascun anno, del 60% riservati agli assistenti capo che ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti previsti e del 40% riservati al personale del ruolo degli agenti e assistenti con 4 anni di effettivo servizio.

La complessità dell'impianto concorsuale è evidente (viene definito, difatti, "concorsone"), ed ecco perché – evidentemente – oggi ci troviamo ad affrontare tutte le problematiche che – da ultimo – hanno trovato asilo nell'incontro che si è tenuto presso codesto Dipartimento nella giornata di ieri 8 ottobre 2014.

Premesso che non è volontà del SAP procurare ulteriori ritardi ad un concorso che gli operatori hanno atteso, vanamente, per anni, non possiamo, tuttavia, esimerci dal sottolineare la colpevolissima ed inescusabile inerzia di codesta Amministrazione che, sebbene vi sia una norma di legge che preveda con cadenza annuale l'emanazione di

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

un concorso interno per l'immissione nel ruolo dei sovrintendenti (art. 24 *quater* dPR 335/82), peraltro più volte sollecitato da questa O.S., ha accumulato ritardi per ben 8 anni prima di decidersi a sanare tale inattività con una procedura concorsuale complessa e fonte di inesauribili difficoltà per gli aspiranti.

Ora, è chiaro che tutti i rilievi sollevati in sede di incontro non possono che trovare la causa "madre" nell'atteggiamento di inoperosità cosciente e volontaria di codesto Dipartimento, che ha mancato dove avrebbe dovuto e, per ciò solo e per i danni prodotti a tutto il personale avente diritto, non è – a parere di questa O.S. - nella posizione di impedire a coloro che hanno commesso errori materiali nella compilazione della domanda di partecipare al concorso e concedere loro il sacrosanto, e sinora ferocemente leso, diritto alla progressione in carriera.

Oltre al danno le beffa, verrebbe da dire. Qual è il messaggio? Che dobbiamo dimenticare di trovarci in questa situazione per uno stallo ingiustificato ed ingiustificabile della nostra Amministrazione e che ora che finalmente si è "svegliata" le conseguenze negative debbono essere poste a carico dei poliziotti che hanno "flaggato" erroneamente le caselle della domanda on-line? Siamo all'inverosimile!

Oppure che non possono prendervi parte perché l'Ufficio di appartenenza non ha detto loro niente? Perché erano in malattia, magari per causa di servizio, o godevano delle sacrosante ferie e sebbene con apposita circolare (n. 333-B/12.O.5(13)/8211 del 10.6.2014) l'Ufficio Concorsi avesse raccomandato i Reparti periferici in tal senso? No. Non possiamo permetterlo.

Nel corso della riunione abbiamo appreso che codesto Dipartimento ha intenzione di concedere ai soli concorrenti che hanno tardato a comunicare i titoli un ulteriore tempo per farlo. Siamo assolutamente d'accordo. Ma allora, ci venga spiegato perché coloro che hanno sbagliato a compilare un *form*, quale sia il motivo, debbano restare esclusi, soprattutto se si considera che la poca chiarezza del bando dovuta alla sua grande complessità - a sua volta dovuta ai mancati concorsi pregressi - poteva facilmente condurre all'errore. Errore certamente scusabile, che non può ricadere sugli operatori

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

che – ove l'Amministrazione avesse fatto il suo dovere – a quest'ora avrebbero potuto ricoprire la qualifica di sovrintendente da anni! Altro che esclusione, qui ci sarebbe da chiedere il risarcimento dei danni!

Veniamo adesso alla questione "tecnici". Successivamente alla pubblicazione del bando, al fine di dirimere alcuni dubbi sui dipendenti legittimati a produrre domanda di partecipazione, codesto Ufficio, con nota prot. 557/RS/557/RS/01/1/4 del 15 gennaio 2014, chiariva che "*Il personale transitato nei ruoli tecnici della Polizia di Stato, purché in possesso dei requisiti prescritti per la/le annualità cui intende partecipare, può presentare domanda, inserendo la qualifica posseduta al 31 dicembre dell'anno o degli anni di interesse. Nella sezione relativa allo stato di servizio, alla voce qualifica attuale, potrà essere inserita quella corrispondente del personale che espleta funzioni di Polizia*".

Pertanto, sulla base di ciò, i "transitati" ai ruoli tecnici, evidentemente in possesso dei requisiti richiesti, presentavano regolare domanda di partecipazione.

Tuttavia, com'è noto, nel decreto di esclusione dalla procedura concorsuale *de qua* emanato dai competenti Uffici in forma cumulativa per tutti coloro che non sono risultati in possesso dei titoli prescritti, o sono caduti in errore nella compilazione del *form on-line*, o per altri motivi, sono stati compresi anche gli attuali "tecnici" già appartenenti al ruolo che espleta funzioni di polizia, sebbene la circolare esplicativa sopra richiamata ne ammettesse la partecipazione.

Siamo al colmo! E' vero certamente che il bando non prevedeva la loro partecipazione, ma codesto Ufficio non può addurre ciò a causa giustificativa dell'esclusione. E' stata lo stesso Ufficio, infatti, ad ammetterne la partecipazione con circolare *ad hoc*, formalmente e pubblicamente, creando legittime aspettative che ora non possono essere cancellate *d'emblée*, come se "l'avessero sognato".

Codesta Amministrazione, come tutti, deve assumersi la responsabilità delle proprie azioni e reazioni ed assumere le conseguenti determinazioni di tutela dell'affidamento

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

prodotto. Peraltro, la partecipazione dei "transitati" nel ruolo tecnico è sorretta da principi di giustizia sostanziale: laddove i concorsi fossero stati regolarmente banditi, l'operatore oggi transitato nel ruolo tecnico di base avrebbe potuto vincerlo (al tempo in cui apparteneva ai ruoli di polizia) e accedere al ruolo dei sovrintendenti sicché il "passaggio" sarebbe avvenuto nel ruolo dei revisori tecnici, anziché di quello degli operatori e collaboratori tecnici. Il danno è tangibile ed innegabile e, per ovvi motivi di equità, questa O.S. propone di bandire un concorso interno *ad hoc* per l'accesso al ruolo dei revisori tecnici per il personale transitato in regola con i requisiti prescritti per le annualità di riferimento.

Altra posizione assolutamente meritevole di tutela è quella dei sovrintendenti già assistenti capo promossi per merito straordinario. Qui siamo all'apice del controsenso. In buona sostanza, l'Ass. C. professionalmente encomiabile e meritevole a tal punto da essere promosso, ad es. nel 2008, al ruolo superiore dei sovrintendenti, attraverso il meccanismo perverso di questo concorso, si può vedere tranquillamente "superare" nella qualifica dal suo pari corso che ha legittimamente partecipato al concorso riservato agli assistenti capo per l'annualità, ad esempio, del 2004. Ciò in quanto, essendo stati nel frattempo promossi per meriti straordinari, questi ultimi non sono presenti nello stralcio che individua gli aventi diritto alla partecipazione ai posti riservati agli Ass. C., residuando loro solo quello riservato agli Agt./Ass. Anche qui abbiamo una proposta: valutare – ai fini concorsuali – l'anzianità nel grado di Ass. C. del sovrintendente promosso per merito straordinario, sì da riconoscergli la decorrenza giuridica nella qualifica più favorevole.

A questo punto, il SAP vuole ribadire l'incongruenza rilevata con riferimento al punteggio aggiuntivo ancorata, da bando, alla sola conoscenza della lingua inglese, che – di fatto - è stata ritenuta sussistente sulla base del titolo di studio conseguito e/o altra attestazione comprovante lo studio.

Rebus sic stantibus, l'Ufficio di appartenenza, in fase di compilazione del foglio notizie elettronico, è stato costretto a non concedere il beneficio di punteggio a coloro

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

che – pur in possesso di titolo di scuola media superiore – hanno studiato come lingua straniera il francese, lo spagnolo, il tedesco, ecc.

Visto che di fatto NON E' RICHIESTA LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE, ma solo il conseguimento di un diploma di scuola media superiore (ove era previsto un corso di lingua inglese) ci siamo chiesti come mai non sia stata prevista la concessione del beneficio del punteggio aggiuntivo a chi conosce una lingua straniera, senza distinzione di sorta.

A fortiori si segnala, come già fatto in sede di incontro, che anche il Consiglio di Stato – Sezione consultiva per gli atti normativi – interpellato in merito alla proposta di modifica del regolamento per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo sovrintendenti – nella seduta del 24/10/2013 aveva suggerito a codesta Amministrazione di valutare come titolo la conoscenza delle lingue straniere, e non solo di quella inglese.

Oltretutto, anche qui si verifica una contraddizioni in termini: la stessa Amministrazione che non riconosce in sede concorsuale meritevole di punteggio aggiuntivo la conoscenza, ad esempio, della lingua francese o tedesca, riconosce l'indennità di bilinguismo agli operatori valdostani e trentini che invece la conoscono e sono in possesso del relativo patentino ! E' evidente l'incongruenza e, per tale motivo, chiediamo che, successivamente alla conclusione di questo procedimento concorsuale, che ribadiamo non vogliamo rallentare in alcun modo, venga attivata la procedura per una nuova modifica nel senso anzidetto del decreto 199/2002, contenente il regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale nel ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato.

Ciò si rende indispensabile al fine di preservare fondamentali esigenze di uguaglianza sostanziale tra tutti i partecipanti ai futuri concorsi.

Non può sfuggire che la questione qui non riguarda un "semplice" concorso interno, ma ben altro. In un momento di grossa crisi, in cui il personale è sfiduciato e demoralizzato da un compenso inadeguato, a cui si aggiungono il blocco degli stipendi e dei contratti, è evidente tutto il peso che può avere il soddisfacimento di una legittima aspirazione di progressione in carriera. Non per caso, difatti, si tratta di un

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

diritto di rilievo costituzionale, un passaggio fondamentale per la crescita della persona, da tutelare e preservare in ogni modo. E' un preciso dovere per la nostra Amministrazione e lo è altrettanto per noi !

Il buon senso ci indica la strada: azzeriamo la possibilità di contenziosi e andiamo dritti all'obiettivo senza ulteriori indugi. Per fare ciò, occorre rimettere in termini gli aspiranti concorrenti vittime delle falle del circuito informativo ed informatico, concedere anche ai transitati nel ruolo tecnico in possesso dei requisiti richiesti la *chance* di progredire in carriera ed eliminare le discrasie, le contraddizioni e le sperequazioni di un sistema che vede gli operatori promossi per merito straordinario alle spalle dei loro pari corso e coloro che hanno una conoscenza comprovata di una lingua straniera diversa dall'inglese non meritevoli del previsto punteggio aggiuntivo.

Riteniamo l'accoglimento delle nostre richieste indispensabile ad assicurare la giusta tutela ed il rispetto dei fondamentali diritti del personale della Polizia di Stato.

In attesa delle determinazioni di codesto Dipartimento in merito ai rilievi qui sollevati, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
- Gianni TONELLI –